



TEATRO DONNA

ESTATE
DUEMILANOVE



TEATRO
DONNA

ESTATE
DUEMILANOVE



Cortile di Palazzo S. Sebastiano
Mantova | h. 21.30
4° EDIZIONE

Rassegna di teatro e danza

Progetto e organizzazione Arci Mantova
Direzione Artistica Enrica Provasi
settore teatro Arci Mantova

Ingresso gratuito

Info Arci Mantova
piazza Tom Benetollo, 1 Mantova
tel. 338-9223254 / 0376-285311
www.arcimantova.it | enrica.provasi@arci.it

In collaborazione con



Arci Centro Culturale
Giornate della sera

Un ringraziamento particolare al Dott. Benetti
Direttore Museo S. Sebastiano



16 LUGLIO

Produzione Corte Ospitale
SEXMACHINE



di e con **Giuliana Musso** | musiche in scena **Igi Meggiorin** | regia **Massimo Somaglino**

Sexmachine ci parla di sesso e potere. Oggi nella grande macchina del sesso ci siamo tutti, basta sapersi riconoscere... Sexmachine ci parla di sesso e denaro. Il sesso è l'anima del commercio.

Non esiste prodotto che non possa essere pubblicizzato da un bel corpo nudo.

Mentre quella delle prostitute è una categoria numericamente ristretta, indagabile ed indagata, dei clienti non si sa nulla. Perché i clienti siamo noi.

Noi italiani: figli mammoni e amanti focosi, noi, con le donne più belle del mondo e il sacro vincolo del matrimonio e la famiglia e i figli che son pezz'e core. Noi. Popolo di santi, poeti, navigatori e uomini che vanno a puttane.

6 AGOSTO

LaQ Prod
STASERA OVULO



di **Carlotta Clerici** | con **Antonella Questa** | regia **Virginia Martini**

Chiara è una donna moderna, libera, indipendente. A trentacinque anni è innamorata dell'uomo con cui vive, e insieme decidono di avere un bambino. Non ci riescono.

Il desiderio di maternità costantemente frustrato, l'accanimento terapeutico e - soprattutto - lo sguardo degli altri, delle persone "normali". La condanna più o meno esplicita, il giudizio più o meno velato. La donna sterile è ancora oggi, nel XXI secolo, in occidente, messa al bando dalla società.

Una riflessione sul ruolo della donna e della maternità in una società piena di contraddizioni, tra liberazione sessuale, emancipazione, ricerca dei valori tradizionali, progresso scientifico, ritorno alla natura...

30 LUGLIO

Naturalis Labor
CHICKEN



coreografia e interpretazione **Silvia Bertoncelli, Marta Bevilacqua** | scene **Fabio Cummaudo** | musiche originali **Enrico Terragnoli**

Un'aia, voliere, tinozze, stivali da campo e due figure pennute sulla scena.

Un duetto imprevedibile. Due danzatrici - galline con una gran voglia di imparare a volare.

Come degli aeromobili più pesanti dell'aria, le due figure razzolano, becchettano si inseguono.

C'è poesia, c'è ironia in questo scalcinato allevamento di polli e galline: e lo spettatore parteciperà alla loro triste fine... su un nastro trasportatore.

La danza è in fondo un *naturalis labor* un lavoro del corpo paziente e necessario, come il corpo che lo produce, come il tempo che lo consuma...ricerca di semplicità e immediatezza. Il resto è forma.

22 AGOSTO

Muta Imago
a+b³

progetto e regia **Claudia Sorace** | con **Riccardo Fazi, Claudia Sorace** | drammaturgia e Suono **Riccardo Fazi**

Una coppia d'amanti, due figurine felici che si preparano per uscire: mettono il vestito bello, le scarpe lucide. Si muovono rapidi, la loro danza si ferma di fronte ad uno specchio, che ne incide i nomi sulle ombre sottili.

Poi arriva la guerra.

Plinio il Vecchio racconta che la pittura nacque quando una ragazza ricalcò il contorno dell'ombra del suo giovane innamorato sulla parete della sua stanza.

Il ragazzo sarebbe partito la mattina successiva, allora lei, la notte, disegnò i contorni della sua ombra.

Forse questa storia continua, dal tentativo di trattenere qualcosa che sfugge, che non si può afferrare, come quando cade un oggetto e stiamo per afferrarlo, la mano lo sfiora di poco, ma cade...